



COPIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Dott. FERDINANDO RUSSO

Nominato con D.G.R.C. n. 369 del 06.08.2019

D.P.G.R.C. n. 107 del 08.08.2019

N. 1248 del 29.7.2021

OGGETTO: Indizione di un “Bando ponte per la formazione provvisoria di una Short List di Soggetti Erogatori autorizzati alla somministrazione dell’ABA ad utenti minori (0 - 18) affetti da ASD residenti nel territorio dell’ASL Caserta - Nelle more dei consequenziali provvedimenti volti a dare attuazione agli indirizzi della DGRC 131/2021 per il Trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico in età evolutiva”

La presente Deliberazione si compone di n.17 pagine, di cui n. 3 allegati che forma parte integrante e sostanziale della stessa.

SP n.ro _____ del _____

PREMESSO CHE:

- L'ASL Caserta, con deliberazione del D.G. n° 101 del 21 gennaio 2020 che annulla e sostituisce la deliberazione del D.G. n. 82 del 17 gennaio 2020, ha indetto un Bando per la formazione di Short List di Soggetti Erogatori (Centri di riabilitazione accreditati, Cooperative Sociali e Associazioni) autorizzati alla somministrazione del metodo ABA a favore di utenti minori (0 - 18), affetti da autismo residenti nel territorio dell'ASL Caserta;
- Con deliberazione del D.G. n° 558 del 17 aprile 2020, è stata approvata la Short List *de qua*;
- Con deliberazione del D.G. n° 824 del 30 giugno 2020, è stato approvato l'ampliamento della Short List *de qua*;
- Con deliberazione n°18 del 07 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Assistenza per i disturbi del Neurosviluppo e neuropsichiatrici dell'età evolutiva - Adempimenti" sono stati costituiti i 4 Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA) e l'Area di Coordinamento Centrale;
- Con nota n°101516/DIR.SAN. del 21 aprile 2020 avente ad oggetto: "Attivazione Nuclei di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale - Percorso Sperimentale" sono state trasmesse le linee di responsabilità e funzioni della presa in carico (diagnosi, indicazioni di cura e monitoraggio) dei pazienti con Disturbi dello Spettro Autistico;
- Con nota n°195037/DIR.SAN del 04 agosto 2020, avente ad oggetto: "Percorso ABA ASL Caserta" è stato tracciato il percorso assistenziale e sono state individuate le figure professionali coinvolte nel trattamento ABA, per la cui procedura di somministrazione è stata contestualmente allegata relativa modulistica.

PRESO ATTO CHE:

- La Regione Campania ha approvato con Deliberazione n° 131 del 31 marzo 2021 il "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei Soggetti con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva". In tale PDTA alla lettera d Punto 5, sono riferite rilevanti evidenze mediche emerse dall'analisi che si riportano:
Trattamenti comportamentali e psicologici strutturati: i programmi intensivi comportamentali, presi in considerazione, si basano sui principi della modificazione comportamentale utilizzando l'analisi comportamentale applicata (Applied Behaviour Analysis ABA).
Gli studi sostengono una sua efficacia nel migliorare le abilità intellettive (QI), il linguaggio e i comportamenti adattivi nei bambini con disturbi dello spettro autistico. Le prove a disposizione, anche se non definitive, consentono di consigliare l'utilizzo del modello ABA nel trattamento dei bambini con disturbi dello spettro autistico. Dai pochi studi finora disponibili emerge comunque un trend di efficacia a favore anche di altri programmi intensivi altrettanto strutturati che la ricerca dovrebbe approfondire con studi randomizzati controllati (RCT) finalizzati ad accertare, attraverso un confronto diretto con il modello ABA, quale tra i vari programmi sia quello più efficace.
- La succitata Deliberazione regionale ha incaricato "La Direzione Generale per la tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e la Direzione Generale delle Politiche Sociali all'adozione dei consequenziali provvedimenti volti a dare attuazione agli indirizzi di cui al [...] provvedimento " in questione.
- La Regione Campania, con nota prot. n°2021.0255878 del 11 maggio 2021, avente ad oggetto: "Implementazione Delibera 131/2021 – Nomina referenti aziendali" ha invitato le AA.SS.LL. ad: "assicurare gli attuali livelli assistenziali a beneficio delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, garantendo la qualità dei servizi forniti ad oggi alle famiglie, senza recare alcun pregiudizio agli assistiti in carico, **nelle more della completa definizione dei percorsi di presa in carico sanitaria, sociosanitaria e sociale di tali assistiti**"(All.1);

- La Regione Campania, con nota prot. n°2021-15721/UDCP/GAB/VCG2 del 23 luglio 2021, successiva all'incontro del 20 luglio 2021, tenuto presso la Direzione Generale della Salute e Coordinamento del SSR con le Direzioni strategiche delle AA.SS.LL., ha evidenziato la necessità, da parte di ciascuna ASL, di procedere ad una dettagliata analisi del fabbisogno sanitario e sociosanitario del bacino di utenza e, inoltre, ha ribadito che: **“Nelle more sarà assicurato il livello di assistenza fino ad oggi erogato, al fine di non penalizzare gli utenti.”(All.2)**

CONSIDERATO CHE:

La Short List di cui al presente atto avrà vigenza fino all'emanazione degli eventuali **“conseguenziali provvedimenti”** annunciati dalla DGRC 131/2021 per l'attuazione del **“Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei Soggetti con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva - e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2021.**

TENUTO CONTO CHE:

- L'Asl Caserta, allo stato, non dispone in organico delle figure professionali idonee alla erogazione diretta, se non per la somministrazione del parent training.
- L'Azienda mantiene la direzione scientifica delle attività dedicate al trattamento dell'autismo attraverso i NNPIA, definisce i bisogni individuali sanitari e socio-sanitari, redige e monitora i P.A.I.

RITENUTO DI:

- dover evitare assolutamente - nelle more dell'adozione dei provvedimenti conseguenziali volti a dare attuazione agli indirizzi della Delibera n° 131/2021 - interruzioni nell'erogazione dei trattamenti ABA, fissando comunque un termine finale certo al sistema finora seguito, che dovrà essere integrato alle predette indicazioni.
- emanare, in osservanza alla citata nota regionale prot.n.255878 dell'11 maggio 2021, il presente **“Bando ponte”**(All.3) nelle more dei conseguenziali provvedimenti volti a dare attuazione agli indirizzi della DGRC n. 131/21, allo scopo di autorizzare i Soggetti Erogatori in possesso dei requisiti necessari e richiesti a erogare prestazioni utili al trattamento ABA;

DICHIARATA la regolarità giuridico-amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato,

Attestazione regolarità Contabile		Il Direttore della UOC Servizio Economico Finanziario
-----------------------------------	--	---

VISTI

**Parere del Direttore Amministrativo
Dott. Amedeo Blasotti**

Favorevole all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. N. 502/92 e ss. mm. ed ii..

Non favorevole
(Vedi motivazioni allegate)

Firma: 

**Il Direttore Amministrativo
Dott. Amedeo Blasotti**

**Parere del Direttore Sanitario
Dott. Marco de Fazio**

Favorevole all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. N. 502/92 e ss. mm. ed ii..

Non favorevole
(Vedi motivazioni allegate)

Firma: 

**Il Direttore Sanitario
Dott. Marco de Fazio**

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ferdinando Russo, nominato con DGRC N. 369 del 06.08.2019, sulla base dell'istruttoria espletata e riassunta in narrativa


DELIBERA

Per tutti i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati di adottare il presente provvedimento, e nello specifico:

- Di **indire un Bando ponte** che avrà vigenza dalla sua approvazione fino all'indizione di un nuovo avviso da emanarsi ai sensi dei "*conseguenziali provvedimenti*" annunciati dalla DGRC 131/2021 per l'attuazione del "*Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei Soggetti con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva* - **e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2021.**
- Di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Collegio Sindacale;
- Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio aziendale on-line nella sezione Concorsi e selezioni dell'amministrazione trasparente per la durata di 30 giorni ai sensi dell'art. 32 – comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- Di disporre che la pubblicazione dell'elenco dei Soggetti erogatori ammessi sul sito web aziendale equivalga, a tutti gli effetti, a notifica agli interessati;
- Di attribuire immediata eseguibilità all'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Ferdinando Russo



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa A.S.L. dal giorno 29 LUG. 2021 e vi resterà per giorni 15 (quindici).

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

_____ *M*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, co. 6 della Legge Regionale n. 32 del 03/11/1994.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

_____ \

Trasmessa copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi del co. 10 del D. L. 6 febbraio 1991 n. 35 convertito nella Legge 4 aprile 1991 n. 111 e del D.L.vo n. 229 / 99 in data _____

PER RICEVUTA

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art. 35 L.R. n. 32 del 03/11/94 con nota n° _____ del.....

Il Funzionario

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R.C. n° _____ del _____
Decisione _____

Il Funzionario

Trasmissione ai Servizi copia della presente deliberazione per quanto di competenza :

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per la Tutela della Salute e
 il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0255878 11/05/2021 16,33

Nitt : 500491 STAFF - Funzioni di supporto t.

Dest. : AI DIRETTORI GENERALI DELLE ASL

Classifica : 19 Fascicolo : 2 del 2021



Ai Direttori Generali AA.SS.LL.

p.c. Alla Dott.ssa Maria Somma
 Direttore Generale Politiche sociali e socio-sanitarie

Alla Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi
 Dirigente - Staff Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto: implementazione Delibera 131/2021 - Nomina referenti aziendali

In riferimento alla Delibera 131/2021, facendo seguito alla riunione del Gruppo di Lavoro "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale ed integrata dei soggetti con Disturbi Dello Spettro Autistico in Età Evolutiva" tenutasi in data odierna presso questa Direzione Generale della Salute e il Coordinamento del SSR, nel corso della quale sono state sentite le Associazioni di Pazienti maggiormente rappresentative, alla luce delle problematiche emerse, atteso che occorre procedere con la massima celerità nell'implementare a livello territoriale specifici interventi idonei alla piena attuazione del PDTA di cui trattasi, si invitano le SS.LL. in indirizzo:

- ad assicurare gli attuali livelli assistenziali a beneficio delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, garantendo la qualità dei servizi forniti ad oggi alle famiglie, senza recare alcun pregiudizio agli assistiti già in carico, nelle more della completa definizione dei percorsi di presa in carico sanitaria, socio-sanitaria e sociale di tali assistiti;
- a designare, entro il 14 maggio p.v. un referente aziendale per la presa in carico dei soggetti con Disabilità Intellettiva in Età Adulta.

Si confida in una fattiva collaborazione.

Il Dirigente
 Dott. Pietro Buono

Il Dirigente UOD 06
 Dott. Ugo Trama

Il Direttore Generale
 Avv. Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio di diretta Collaborazione del Presidente
Prot. 2021-15721/UDCP/GAB/VCG2 del 23/07/2021 U



Il Presidente

Ai Direttori Generali AA.SS.LL.

In riferimento alla *Delibera Regionale 131/2021* e per la piena attuazione della *Legge 18 agosto 2015, n° 134*, facendo seguito all'incontro con le Direzioni Strategiche delle AA.SS.LL. tenutosi il 20 luglio u.s. presso la *Direzione Generale della Salute e Coordinamento del SSR* in merito alla presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico, si dispone che le SS.LL. completino la definizione dei percorsi di presa in carico sanitaria assicurando, entro e non oltre sei mesi:

- la piena operatività dei *Nuclei Operativi Territoriali per i Disturbi del Neurosviluppo e Neuropsichiatrici dell'Infanzia e dell'Adolescenza dedicati ai pazienti con Disturbi dello Spettro Autistico e/o disabilità intellettiva*;
- la predisposizione dei Progetti Assistenziali Individuali per tutti gli assistiti in carico.

Inoltre, allo scopo di consentire un'adeguata programmazione regionale, è necessario che ogni Direzione Strategica proceda ad una dettagliata analisi del fabbisogno sanitario e socio-sanitario del proprio bacino di competenza.

Nelle more sarà assicurato il livello di assistenza sino ad oggi erogato, al fine di non penalizzare gli utenti.

L'ottemperanza alle presenti prescrizioni costituirà oggetto di valutazione delle SS.LL.

Vincenzo De Luca



REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Caserta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ferdinando Russo
Nominato con D.G.R.C. n. 369 del 03/08/2019

OGGETTO: Bando ponte per la formazione provvisoria di una Short List di Soggetti Erogatori autorizzati alla somministrazione dell'ABA ad utenti minori (0 - 18) affetti da ASD residenti nel territorio dell'ASL Caserta - Nelle more dei consequenziali provvedimenti volti a dare attuazione agli indirizzi della DGRC 131/2021 per il Trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico in età evolutiva

Introduzione

Le conoscenze in merito ai disturbi dello Spettro Autistico sono in continuo sviluppo grazie al lavoro di numerosi gruppi di ricerca in tutto il mondo. Prendendo in considerazione l'ultima versione del DSM (DSM V, 2013) gli ASD sono definiti come una classe che rientra nei Disturbi del Neurosviluppo, disturbi neurologici che esordiscono nel primo periodo di vita (0-3 anni), caratterizzati da: deficit persistenti, complessi e variabili nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale e pattern di comportamenti, interessi o attività ristrette e ripetitive, per tutto il corso della vita. (APA, 2013). Negli ultimi tempi si è rilevato un notevole aumento di diagnosi di ASD, la spiegazione sta probabilmente nella maggiore consapevolezza dei disturbi, nell'espansione dei criteri diagnostici, nella disponibilità di strumenti diagnostici più specifici e nel miglioramento della rapidità di segnalazione (WHO, 2016). I disturbi dello spettro autistico sono permanenti e accompagnano il soggetto per tutto l'arco della sua vita. Non esiste un trattamento che vada bene per tutti i bambini autistici, per tutte le età e che possa rispondere a tutte le molteplici esigenze direttamente e indirettamente legate all'autismo. (SINPIA, 2011). In ogni caso i trattamenti devono essere: precoci – curricolari (procedere per tappe di sviluppo) – intensivi (il termine non va limitato alla sola dimensione quantitativa ma deve essere riferito a un progetto fortemente individualizzato, condiviso trasversalmente, formulato sia in prospettiva sincronica, ovvero sui bisogni attuali, sia in prospettiva diacronica, ovvero considerando le esigenze personali che cambiano in rapporto allo sviluppo individuale e alle mutevoli richieste ambientali connesse al ciclo di vita) – integrati (in tutti gli ambienti di vita del bambino, scuola, famiglia, terapisti) - personalizzati. Gli interventi abilitativi possibili da attuare in relazione alle problematiche soggettive si avvalgono di metodologie diverse, tra cui quelle di maggior utilizzo per efficacia di risultati sono: interventi comunicativi (CAA – PICS); programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children - TEACCH); approccio evolutivo Denver; interventi comportamentali (Applied Behaviour Analysis, ABA); PRT (Pivotal Response Treatment); Dir/floortime.

Nella LG21 emerge una chiara raccomandazione sull'efficacia degli interventi intensivi precoci basati sull'Analisi del Comportamento Applicata (ABA) e sugli interventi comportamentali in generale (F. Degli Espinosa, 2012).

Le evidenze mediche riferite dal PDTA per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva, approvato con DGRC n°131/2021 mostrano che:

“Dai pochi studi finora disponibili emerge comunque un trend di efficacia a favore anche di altri programmi intensivi [oltre il metodo A.B.A.] altrettanto strutturati che la ricerca dovrebbe approfondire con studi randomizzati controllati (RCT) finalizzati ad accertare,

	<p><i>attraverso un confronto diretto con il modello ABA, quale tra i vari programmi sia quello più efficace.” (Punto 5).</i></p> <p>Nel percorso di presa in carico globale dei pazienti con diagnosi di “Disturbi dello Spettro Autistico”, attualmente l’ ASL Caserta, oltre ai trattamenti riabilitativi ex art. 26 L. 833/78, definisce Piani di assistenza individuale (PAI) che prevedono l’utilizzo della metodica ABA (Analisi Comportamentale Applicata).</p>
<p>Riferimenti normativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge sull’autismo L. 134/2015 - Art. 3 Politiche regionali in materia di disturbi dello spettro autistico - <i>“Nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica e tenuto conto del nuovo Patto per la salute 2014-2016, con la procedura di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, si provvede all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con l'inserimento, per quanto attiene ai disturbi dello spettro autistico, delle prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili.”</i> - DCA 83/2019 (Piano regionale della rete di assistenza sanitaria territoriale 2019/2021). - <i>Omissis ... “Un’area di Coordinamento centrale presso la Direzione Sanitaria Aziendale, individuata tra i Responsabili dei Nuclei coordina e garantisce unitarietà e omogeneità nell’organizzazione del lavoro e dei percorsi clinici ... ” omissis.</i> - DGRC n° 131 del 31 marzo 2021, di approvazione del “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva” - Nota della Regione Campania con Prot.2021.0255878 del 11 maggio 2021 (All.1) con Oggetto: “Implementazione Delibera 131/2021 – Nomina referenti aziendali” in cui si chiede di “assicurare gli attuali livelli assistenziali a beneficio delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, garantendo la qualità dei servizi forniti ad oggi alle famiglie, senza recare alcun pregiudizio agli assistiti in carico, nelle more della completa definizione dei percorsi di presa in carico sanitaria, sociosanitaria e sociale di tali assistiti). - Nota della Regione Campania prot. n°2021-15721/UDCP/GAB/VCG2 del 23 luglio 2021 (All.2), in cui si dispone che le AA.SS.LL. completino la definizione dei percorsi di presa in carico dei pazienti affetti da disturbo dello spettro autistico, evidenziando la necessità, da parte di ciascuna ASL, di procedere ad una dettagliata analisi del fabbisogno sanitario e sociosanitario del bacino di utenza ribadendo che: “Nelle more

	<i>sarà assicurato il livello di assistenza fino ad oggi erogato, al fine di non penalizzare gli utenti.”</i>
Committenti	Alla luce dell'esperienza maturata, l'ASL Caserta effettua la presa in carico di pazienti con disturbi del neuro-sviluppo attraverso i quattro Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA) aziendali, i quali, oltre ad effettuare la diagnosi clinica e funzionale dei soggetti autistici, predispongono i Progetti Assistenziali Individuali (PAI) in cui vengono definiti i trattamenti adeguati per intensità e durata, laddove ne esistano le indicazioni.
Finalità	Il presente bando ponte viene emanato per costituire una provvisoria Short List, da pubblicarsi sul sito aziendale, di soggetti erogatori in possesso dei requisiti individuati per la somministrazione dei trattamenti ABA programmati e monitorati dai Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA) per i pazienti affetti da Disturbi dello Spettro Autistico residenti nel territorio dell'ASL di Caserta.
Destinatari dei trattamenti	I trattamenti sono destinati a minori residenti nel territorio dell'ASL di Caserta, con diagnosi di Disturbo dello spettro autistico rilasciata e/o confermata dai Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA) dell'ASL Caserta.
Caratteristiche dell'intervento	I Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA), sulla base delle caratteristiche dei pazienti, formulano un Progetto Assistenziale Individuale (PAI) che ha la durata di 180 gg con rivalutazione intermedia a 90 giorni. Allo scadere dei 180 gg si effettua la rivalutazione del paziente con eventuale aggiornamento del progetto assistenziale. Nel PAI vengono indicati il numero di ore settimanali e i setting di trattamento <u>nonché le ore di parent training erogate dall'Asl Caserta.</u>
1) Requisiti richiesti ai Soggetti erogatori per l'inclusione nella short list: Figure Professionali richieste	<p>A) Professionisti con laurea almeno triennale ad indirizzo sanitario o pedagogico che possono erogare i trattamenti: psicologo - terapeuta della neuro e della psicomotricità dell'età evolutiva - logopedista - psicoterapeuta - terapeuta occupazionale - educatore professionale.</p> <p>Per tali figure sono necessari i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo di studio e/o professionale comprovante la qualifica rivestita; • Iscrizione all'Albo professionale; • Comprovata competenza ed esperienza professionale nel campo dei Disturbi dello Spettro Autistico, con particolare riguardo all'implementazione di strategie cognitivo - comportamentali e di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) opportunamente documentata e certificata; • Partecipazioni a percorsi formativi teorico pratici presso strutture sanitarie e/o universitarie nazionali e internazionali specializzate nel trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico;

	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza professionale acquisita nella presa in carico psicoeducativa ABA in età evolutiva nei contesti di vita; • Conseguimento del master ABA di I livello (BCBA – assistenti analisti del comportamento), ovvero in subordinate con diploma RBT. <p>B) Psicologo che effettua le supervisioni (BCBA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per tale figura sono necessari i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • Laurea vecchio ordinamento o speciale/magistrale in Psicologia; • Iscrizione all'albo professionale; • Abilitazione all'esercizio della psicoterapia (preferibilmente a indirizzo cognitivo comportamentale); • Conseguimento di Master di II Livello, Certificazione BCBA. <p><u>La presenza del supervisore (BCBA) in possesso dei requisiti richiesti è obbligatoria ai fini dell'inclusione nella Short List, inoltre il numero di ore di supervisione erogabili deve risultare adeguato al numero di pazienti arruolabili, considerando che per ogni paziente in carico è previsto un massimo di tre ore mensili di supervisione (rapporto ottimale tra ore supervisione e ore di trattamento pari circa a 1/ 20).</u></p>
<p>2) Requisiti richiesti per l'inclusione nella short list: Esperienza</p>	<p>Esperienza comprovata di almeno 3 (tre) anni sulla progettazione e gestione di interventi educativi a favore di persone con disturbo dello spettro autistico nei diversi contesti di vita (domiciliare e scolastico come da linee guida). La comprovata esperienza dovrà essere supportata dalla presentazione di documentazione dalla quale si evinca:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di aver preso in carico e fornito trattamenti nel corso dell'ultimo triennio a soggetti autistici, almeno quindici pazienti per anno; 2. aver avuto nel proprio contesto organizzativo figure professionali coinvolte nell'assistenza, con formazione idonea per la somministrazione dell'ABA (master ABA di I o II livello o corso per tecnico comportamentale e assessment delle competenze) o altre tecniche di natura comportamentale.
<p>3) Altri Requisiti richiesti per l'inclusione nella short list (per i soli soggetti erogatori che intendono offrire trattamenti ABA presso la loro sede)</p>	<p>Fermo restando la disponibilità di spazi operativi adeguati alla presa in carico (si valuta un'estensione pari a circa 200 metri quadrati), i centri che intendono offrire anche trattamenti ABA presso la propria sede devono possedere l'autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi della 7301/01.</p> <p>Inoltre, devono <u>necessariamente avere sede operativa</u> nella provincia di Caserta.</p>

Soggetti che possono partecipare al bando	<p>Nelle more della emanazione dei consequenziali “<i>provvedimenti attuativi</i>”(ex DGRC 131/21) del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) citato nel paragrafo “Riferimenti normativi” del presente Bando, possono partecipare alla costituenda Short List i Centri di riabilitazione accreditati, le Cooperative sociali e le Associazioni.</p> <p>Per le Cooperative e le Associazioni è necessario che nell’oggetto sociale attivato sia indicata una finalità coerente con la presa in carico dei soggetti autistici.</p>
Oggetto della prestazione	<p>L’ASL intende acquistare da soggetti erogatori le ore previste dal PAI (Progetto Assistenziale Individuale), suddivise in ore di trattamento e ore di supervisione. <u>Le ore di supervisione non possono superare il limite di 3 (tre) ore mensili per paziente</u> in aggiunta al trattamento settimanale.</p>
Valore economico dei trattamenti	<p>Al soggetto erogatore vengono riconosciuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - €22.00 (ventidue/00) <u>omnicomprensivi</u> per ogni ora (60’) di trattamento effettuato dal tecnico comportamentale. - €55.00 (cinquantacinque/00) <u>omnicomprensivi</u> per ogni ora (60’) di supervisione effettuate dallo Psicologo supervisore. Le ore di supervisione non possono superare il limite di 3 (tre) ore mensili per paziente.
Durata	<ul style="list-style-type: none"> - La Short List avrà vigenza dalla sua approvazione fino all’emanazione degli eventuali “consequenziali provvedimenti” annunciati dalla DGRC 131/2021 per l’attuazione del “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei Soggetti con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2021.
Ripartizione delle competenze	<p>Alla A.S.L. Caserta, tramite i Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale, compete:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) La direzione scientifica; b) La definizione del bisogno sociosanitario per i pazienti con l’eventuale attivazione della rete sociale. c) La programmazione delle cure all’utente mediante la definizione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI); d) La definizione dei criteri e delle linee guida per la inclusione dei pazienti in assistenza; e) Il controllo dell’andamento e dell’efficacia del Progetto Assistenziale Individuale (PAI); f) Parent training nella misura di due ore mensili per ciascun nucleo familiare. <p>Il soggetto erogatore deve sottoscrivere il PAI predisposto dal Nucleo Territoriale di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA), con la durata di 180 gg e rivalutazione intermedia a 90 giorni, contenente le specifiche prestazioni individuali. La durata potrà essere</p>

	<p>modificata o interrotta sulla base dell'attività di monitoraggio condotta dal NNPIA.</p> <p>Al soggetto erogatore compete:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) L'esecuzione delle prestazioni contenute nel PAI; b) La messa a disposizione di un referente che assicuri il raccordo con l'ASL per il coordinamento e la continuità delle cure. Il referente è costantemente reperibile durante le ore di espletamento del servizio e dispone di poteri e mezzi utili a garantire la perfetta rispondenza delle prestazioni rese alle specifiche contenute nel presente bando ponte; c) <u>La tempestiva comunicazione dell'eventuale esaurimento delle ore erogabili autorizzate e l'astensione dalla presa in carico di ulteriori trattamenti in esubero;</u> d) L'effettuazione delle attività di supporto nella raccolta dati per il controllo di gestione.
<p>Gestione del Personale</p>	<p>Il soggetto erogatore deve assicurare le prestazioni inerenti il servizio con personale proprio in possesso dei requisiti professionali e tecnici richiesti, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi e sollevando l'ASL da qualsiasi obbligo e responsabilità inerenti l'attività svolta in particolare per quanto attiene: retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e libretti sanitari e, in genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, sicurezza sul luogo di lavoro (Decreto 81/08).</p> <p>Il soggetto erogatore dovrà applicare ai lavoratori impiegati condizioni retributive in linea alle normative vigenti in particolare Legge 161/2014.</p> <p><u>Successivamente alla approvazione della Short List ogni variazione di personale va comunicata formalmente all'ASL. L'utilizzo di eventuali nuovi operatori potrà avvenire solo dopo approvazione scritta da parte dell'ASL. Il personale subentrante dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito, certificati secondo le modalità contenute nel presente bando ponte. Non saranno ritenute liquidabili prestazioni rese da personale non preventivamente riconosciuto da questa ASL, ovvero quelle rese in esubero rispetto alle ore dichiarate per singolo operatore.</u> Restano comunque confermate le disposizioni vigenti in materia di risoluzione contrattuale per giusta causa o giustificato motivo.</p>
<p>Monitoraggio e rivalutazione</p>	<p>Per garantire la migliore qualità ed efficacia dell'intervento, il Progetto Assistenziale Individuale prevede fasi di monitoraggio e di rivalutazione attraverso cui misurare periodicamente i cambiamenti comportamentali socialmente significativi dei pazienti, nonché l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti dal Progetto Assistenziale Individuale (PAI).</p> <p>La valutazione e il monitoraggio costanti, inoltre, consentono di selezionare ed eventualmente modificare le strategie terapeutiche,</p>

	<p>come pure di rivalutare l' idoneità del paziente a restare nel programma quale misura più adatta a trattare la sua patologia specifica nell' ambito dello spettro.</p> <p>Il monitoraggio è affidato al Nucleo Territoriale di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA).</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Per gli interventi domiciliari, il soggetto erogatore deve dotare di idonei e sufficienti mezzi di trasporto il proprio personale ed assumere tutti gli oneri di spesa relativi a carburante, ad assicurazione, a tasse, a consumi e a manutenzione.</p> <p>Deve altresì predisporre, nell' ambito della propria organizzazione, l' attività di gestione della documentazione prodotta nel corso del rapporto di erogazione riguardante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il controllo della qualità degli interventi; - Le registrazioni cartacee probanti il trattamento (fogli di firma); - Il rispetto della normativa sulla privacy. - Ogni altro elemento utile al governo dell' attività. <p>L' ASL può, in ogni momento, adottare ulteriori strumenti ritenuti utili all' attività di monitoraggio dei trattamenti.</p>
Verifica, controllo, revoca contratto	<p>L' ASL Caserta emana le opportune disposizioni alle quali il soggetto erogatore deve uniformarsi, controlla la perfetta osservanza di tutte le clausole contrattuali e cura che l' esecuzione del servizio avvenga "a regola d' arte". Ad uopo, può nominare un Responsabile cui, in ogni momento, sarà garantito di accedere ai luoghi ove vengono svolti i servizi, per controllarne la perfetta esecuzione.</p> <p>Le principali inadempienze che autorizzano la risoluzione del rapporto con il soggetto erogatore sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l' abbandono o la sospensione, per qualsiasi motivo, del servizio; • la non esecuzione delle prestazioni richieste "a regola d' arte", secondo le modalità indicate nel presente bando e dal Piano Abilitativo Individualizzato (PAI); • l' utilizzo di personale senza la regolare abilitazione ovvero la sostituzione di personale senza preventiva autorizzazione dell' ASL; • la mancata presa in carico dei pazienti entro 48/72 ore dalla comunicazione del Responsabile del Nucleo. <p>A seguito di tre infrazioni tra quelle previste in elenco, l' ASL procede alla cancellazione dalla Short list e dispone la riallocazione dei pazienti arruolati dal soggetto erogatore.</p>
Selezione dei Soggetti erogatori	<p>Le istanze presentate dagli interessati vengono valutate da una Commissione successivamente nominata con delibera del Direttore Generale, che prende in esame i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Requisiti specifici dei professionisti che attuano gli interventi; - Presenza dell' esperienza minimo triennale richiesta; - Requisiti richiesti rispetto alla sede eventualmente messa a disposizione per i trattamenti; - Qualità del progetto operativo presentato

	<p>La Commissione, valutata la documentazione esibita, formula un elenco di soggetti erogatori ammessi nella short list con indicazione del monte ore autorizzato per singolo soggetto erogatore in termini di ore di prestazioni settimanali (operatore ABA) o mensili(BCBA).</p> <p>I monte ore riconosciuti corrispondono alla somma delle ore dichiarate in capo a ciascun operatore. Si ribadisce che non verranno liquidate ore in esubero rispetto a quelle autorizzate.</p> <p><u>Con specifica annotazione</u> verranno indicati i soggetti erogatori abilitati alla presa in carico degli assistiti che hanno messo a disposizione la propria sede per i trattamenti.</p>
<p>Modalità di presentazione della domanda</p>	<p>I soggetti interessati ad aderire al presente Bando ponte devono entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione nell'apposita sezione del sito aziendale, produrre istanza in busta chiusa da consegnare a mano al protocollo generale dell'ASL dalla quale si evinca la volontà di partecipare al bando attraverso la dicitura:</p> <p>“Bando ponte per la formazione provvisoria di una Short List di Soggetti Erogatori autorizzati alla somministrazione dell'ABA ad utenti minori (0 - 18) affetti da ASD residenti nel territorio dell'ASL Caserta”</p> <p>All'istanza va <u>obbligatoriamente</u> allegato a pena di esclusione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il <u>progetto tecnico</u> dal quale si evinca la capacità organizzativa del centro con particolare riferimento alle modalità di utilizzo del personale; - l'<u>elenco del personale</u> che verrà reso disponibile e per ciascun operatore devono essere allegati i seguenti documenti: curriculum professionale firmato e copia del documento di identità, copia firmata del titolo di studio e dei titoli formativi, copia dell'iscrizione all'albo professionale, copia del contratto sottoscritto tra operatore e soggetto erogatore con indicazione del numero di ore che il singolo operatore dedica all'assistenza nell'ambito del presente bando ponte; - la <u>copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto</u>; - (per le sole Cooperative sociali e Associazioni) la <u>copia dell'iscrizione all'albo regionale delle Cooperative sociali o Associazioni</u> operante nel settore di abilitazione dei soggetti autistici, con indicazione di: numero d'iscrizione, sede legale, codice fiscale e partiva iva, nominativi del legale rappresentante, del titolare, dei soci, dei direttori tecnici e degli amministratori muniti di rappresentanza; - la <u>dichiarazione autocertificata</u> da cui risulti che il centro non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in ordine alla esclusione dalle gare pubbliche; - la <u>dichiarazione autocertificata</u> per Informazioni antimafia; - la <u>copia della polizza assicurativa</u> contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché responsabilità civile per una copertura dei rischi non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinque milioni) per sinistro.

	<p>- (qualora il centro intenda offrire anche trattamenti presso la sede), l'indirizzo della sede operativa in provincia di Caserta messa a disposizione e documentazione dalla quale risulti la presenza di spazi operativi adeguati e l'autorizzazione all'esercizio rilasciata ai sensi della Legge Regionale 7301/01.</p>
--	---